



DALL'ESTERO

e-Skills week 2012 – Competenze digitali per l'occupazione

Pierfranco Ravotto

pierfranco.ravotto@gmail.com

<http://sites.google.com/site/pierfrancoravotto>

Sono stati concentrati a Copenhagen, a fine marzo, tre appuntamenti – cui ho partecipato – rilevanti per il mondo delle ICT e per chi si occupa di ICT nella e per la didattica:

- Una riunione del [CEN Workshop on ICT Skills](#). Il *CEN – European Committee for Standardisation* o, detto in francese, *Comité européen de normalisation*, da cui la sigla – è l'ente di standardizzazione a livello europeo (ciò che UNI è sul piano nazionale e che ISO è a livello mondiale). I WS del CEN sono strutture flessibili che non seguono le procedure formali dei processi di emissione degli standard, aperte ai soggetti interessati ai temi della standardizzazione in un determinato settore. L'ICT Skills WS si occupa, ovviamente, del settore delle ICT e ha sviluppato l'eCF, [e-Competence Framework](#).
- Un incontro aperto del gruppo avviato da tale Workshop per la definizione del **ICT users e-Competence Framework**, il framework delle competenze necessarie agli utenti del computer.
- L'evento conclusivo della **e-Skills week 2012**.



Fig. 1 – Il logo della e-Skills week 2012.

La e-Skills week è una campagna di sensibilizzazione sull'importanza delle competenze digitali nella scuola e nel lavoro, promossa dalla *Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione Europea*, una prima volta nel 2010 e nuovamente nel 2012. Una campagna, – coordinata a livello europeo da [European Schoolnet](#) (network di 30 ministri dell'istruzione) e da [DIGITALEUROPE](#) (network delle grandi e piccole imprese dell'ICT e dell'elettronica di consumo, con 61 multinazionali e 41 associazioni nazionali, provenienti da 29 paesi) – da condurre, nell'arco di una settimana, in tutti i paesi europei. La settimana è in realtà solo teorica: sia nel 2010 che quest'anno le iniziative sono state attuate in un periodo di tempo più lungo. Ma non è questo che conta: l'importante è l'essere stata, in tutta Europa, un'occasione rilevante di incontro della scuola con associazioni, enti e imprese e che, al centro di questo incontro, ci siano stati, generalmente, i giovani.

L'obiettivo della **e-Skills Week 2012** era *"to mobilise stakeholders to inform young people on how to acquire e-skills and find jobs in the digital economy"*. Mobilitare gli stakeholder per informare i giovani su come acquisire e-skills e trovare lavoro nell'economia digitale; a partire da questa affermazione: *"Entro il 2015 il 90% dei posti di lavoro richiederanno competenze digitali"*. Il titolo della e-Skills week 2012 era: *"There is a job waiting for you"*. Significativa di questa impostazione la sottostante diapositiva, di uno dei relatori all'evento conclusivo a Copenaghen: *"Fa sì che il tuo futuro si accordi con i tuoi sogni. Diventa digitale"*. Dove – con un gioco intraducibile in italiano – quell'accordarsi (to fit) si basa, appunto, sulle IT.



Fig. 2 – Una diapositiva al convegno di Copenaghen.

Sono trentasei paesi in cui sono stati organizzati eventi nell'ambito della e-Skills week. E gli eventi sono stati molte centinaia. In Italia le iniziative sono state coordinate da ECWT, *European Centre for Women and Technologies*, i cui membri italiani sono Donne e Tecnologie, DidaelKTS, Fondazione Observa, Scuola di Robotica. Hanno collaborato: Ministero per lo Sviluppo Economico, MIUR, ANSAS, AICA, ANITE, Confindustria, Cisco, CISME, ClassEditori, DeltaCon, Didasca, Dschola, EPICT, Kangourou dell'Informatica e VegaPark.

L'evento conclusivo – si fa per dire, dal momento che in molti paesi ci sono state iniziative anche dopo questa data – si è svolto, come dicevo, a Copenaghen, il **30 marzo**, alla presenza di studenti, autorità nazionali, rappresentanti di imprese e associazioni a livello europeo.



Fig. 3 – La prolusione inaugurale della Principessa Maria di Danimarca.

Marc Durando, direttore esecutivo di European Schoolnet, ha detto: *“Siamo felici di aver riunito così tanti stakeholder e i giovani per far avanzare questa importante iniziativa. Noi siamo impegnati ad assicurare che i giovani europei siano preparati ad impegnarsi nel futuro digitale dell’Europa e siano attrezzati per lavorare nell’era digitale. European Schoolnet è orgogliosa di essere stata coinvolta nella realizzazione di e-Skills Week 2012 e ci auguriamo di poter continuare la positiva collaborazione che abbiamo costruito con le industrie e i governi per garantire che tutte le future generazioni di europei possano vivere, lavorare e giocare nell’era digitale. Speriamo che la e-Skills Week prosegua negli anni a venire”*.

John Higgins, direttore generale di DIGITALEUROPE, ha detto: *“Le aziende ICT si sono impegnate per dimostrare il nostro impegno collettivo per garantire che tutta l’Europa resti competitiva e continui a beneficiare della crescita di produttività che può essere erogata attraverso il settore della tecnologia digitale. Restiamo convinti sostenitori dell’importante iniziativa della Commissione Europea per abbassare la disoccupazione, coinvolgere i cittadini nell’economia della conoscenza e garantire che le imprese abbiano a disposizione lavoratori qualificati dei quali hanno bisogno per operare nell’economia digitale globale di oggi”*.



Fig. 4 – Fiona Fanning, Segretario generale del CEPIS, premia le vincitrici di Girls in IT.

L'evento conclusivo è stata l'occasione, anche, per premiare molti giovani, in diversi settori.

- **ICT in Education Award.** Sponsorizzato da ACER.
Premiate iniziative che mostrano come le competenze digitali migliorino il processo di apprendimento e producano innovazioni.
Primo premio (un computer portatile Aspire One 255 e € 1.000):
Antonio Saiz Mancha (Spagna) per Musicatics.
Secondo premio (un computer portatile Aspire One 255 e € 500):
Jesús Castillo Albalade (Spagna) per SEK & Games.
- **Girls in IT.** Sponsorizzato da CEPIS (*European Professional Informatics Societies*).
Premiate giovani donne che hanno dato un contributo eccezionale nel settore ICT, e che possono essere di modello per i coetanei.
Primo premio (un sussidio alla formazione di un valore di € 3.000):
Afroditi Gkertsis, Eirini Kokkinidou e Anastasia Zarafidou (Grecia) per Beat Robotics.
Secondo premio (un sussidio alla formazione di un valore di € 1.500):
Sarka Vavrova (Repubblica Ceca) per *Electronic Timekeeper*.

- **Young entrepreneurship.** Sponsorizzato da Nokia.
Premiati giovani che hanno promosso un'iniziativa imprenditoriale attraverso l'utilizzo delle TIC (profit o non profit).
Primo premio (un telefono Lumias e € 1.500): Luke Benson, Donnchadh Barry e Paul Mc Donagh (Irlanda) per iCollapse.
Secondo premio (un telefono Lumias e € 1.000): Per Almhorn, Vilhelm Josander e Markus Sackemark (Svezia) per Mobil Utbildning AB.
- **Digital skills.** Supportato da DIGITALEUROPE.
Premiati giovani con comprovate ed eccezionali competenze tecniche nella programmazione, software e/o progettazione delle applicazioni.
Primo premio (€ 1.500): **Marijonas Petrauskas** (Lituania) per **Fizika**.
Secondo premio (€ 1.000): **Kimmo Koski, Petteri Lehtonen e Johannes Maliranta** (Finlandia) per **Vigilis**.
- **Excellent research project.** Supportato da *European Schoolnet*.
Premiati giovani che hanno conseguito risultati di eccellenza nella ricerca sulle TIC o attraverso l'uso delle TIC.
Primo premio (€ 1.500): **Nikolaos Avagianos, Nikolaos Vogiatzhs** e i loro compagni di classe (Grecia) per **Icaromenippus CanSat**.
Secondo premio (€ 1.000): **Nicola Greco** (Italia) per **BrunoApp**.

Ho scambiato quattro chiacchiere, durante il buffet conclusivo, con quest'ultimo: vedere fra i premiati un ragazzo italiano fa piacere. Bruno è il nome dell'applicazione che ha sviluppato durante uno stage per Telecom Italia: un *Real time tool for online social network analysis*.

Le competenze che gli sono servite per vincere il premio le ha acquisite in Italia e qui ha fatto il progetto. In questo momento però, mi ha raccontato, è a studiare a Oxford. Speriamo che ritorni e non si aggiunga alla fuga di cervelli.